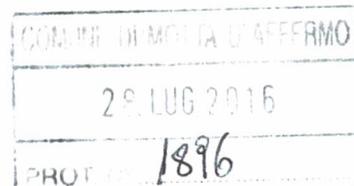


Comune di MOTTA D'AFFERMO

Provincia di MESSINA



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CALOGERO MIGLIORE



Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari.....	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	17
– Entrate Tributarie	17
– Contributi per permesso di costruire.....	18
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	19
– Entrate Extratributarie	20
Proventi dei servizi pubblici.....	20
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
– Proventi dei beni dell'ente	20
– Spese correnti.....	22
– Spese per il personale.....	22
– Contrattazione integrativa.....	26
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	26
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	27
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	27
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27
– Spese in conto capitale	28
Limitazione acquisto immobili	28
Limitazione acquisto mobili e arredi	28
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	30
– Contratti di leasing.....	31
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	32
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	34
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	35
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	35

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	36
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	36
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	37
CONTO ECONOMICO	38
CONTO DEL PATRIMONIO	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	44
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	45
CONCLUSIONI.....	46

Comune di MOTTA D'AFFEMO

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 25 luglio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

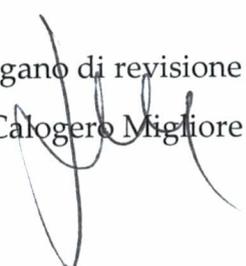
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Motta d'Affermo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Motta D'Affermo, li 27 luglio 2016

L'organo di revisione
Dott. Calogero Migliore



INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto Dott. Calogero Migliore, il Revisore Unico, nominato con Delibera Consiliare n. 7 del 6/3/2014
- ◆ ricevuta in data 18.07.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 18 luglio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 23.03.2016;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 56.706,72 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con determina area economica finanziaria n.14 del 06.07.2016

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 516 reversali e n. 1007 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da esigenze di liquidità di cassa;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit – filiale di Mistretta, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	957.720,64	1.817.496,18	2.775.216,82
Pagamenti	732.906,67	1.956.267,20	2.689.173,87
Fondo di cassa al 31 dicembre			86.042,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			86.042,95
di cui per cassa vincolata			14980,38

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	86.042,95
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	0,00	86.042,95
Anticipazioni	220.985,99	186.710,90	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 326.815,60:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 43.263,83, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		1.981.141,55	2.322.272,01	2.875.361,00
Impegni di competenza		1.974.940,32	2.319.421,68	2.918.624,83
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		6.201,23	2.850,33	-43.263,83

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.817.496,18
Pagamenti	(-)	1.956.267,20
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-138.771,02
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.057.864,82
Residui passivi	(-)	962.357,63
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	95.507,19
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-43.263,83

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 10871,04 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	579.378,51	433.174,22	451.240,09
Entrate titolo II	587.322,15	563.073,41	478.490,77
Entrate titolo III	140.561,75	272.230,05	385.601,71
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.307.262,41	1.268.477,68	1.315.332,57
Spese titolo I (B)	1.243.471,57	1.214.914,39	1.231.636,83
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	60.290,70	50.990,40	52.537,22
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.500,14	2.572,89	31.158,52
FPV di parte corrente iniziale (+)			10.871,04
FPV di parte corrente finale (-)			0,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	10.871,04
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		15.000,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	3.500,14	17.572,89	42.029,56
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	301.261,87	735.015,53	98.063,42
Entrate titolo V **	0,00	186.710,90	289.781,87
Totale titoli (IV+V) (M)	301.261,87	921.726,43	387.845,29
Spese titolo II (N)	298.560,78	734.738,09	462.267,64
Differenza di parte capitale (P=M-N)	2.701,09	186.988,34	-74.422,35
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			173.563,78
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	12.000,00	15.000,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	14.701,09	201.988,34	99.141,43

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		9.090,97	9.090,97
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		16.000,00	16.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
	Totale	25.090,97	25.090,97

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	41.500,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	41.500,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	4.500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	4.500,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	37.000,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 165.361,42., come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	957.720,64	1.817.496,18	2.775.216,82
PAGAMENTI	732.906,67	1.956.267,20	2.689.173,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			86.042,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			86.042,95
RESIDUI ATTIVI	536.958,75	1.057.864,82	1.594.823,57
RESIDUI PASSIVI	553.147,47	962.357,63	1.515.505,10
<i>Differenza</i>			79.318,47
<i>FPV per spese correnti</i>			
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			165.361,42

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	33.917,99	47.191,50	165.361,42
di cui:			
a) parte accantonata	28.585,89	39.913,12	
b) Parte vincolata	5.332,10	7.278,38	14.980,38
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *			150.381,04

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.980,38
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	14.980,38

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	14.980,38
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	14.980,38

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	14.980,38				0,00	14.980,38
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	14.980,38	0,00	0,00	0,00	0,00	14.980,38

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- a. *per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. *per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. *per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.835.170,52	957.720,64	536.958,75	- 340.491,13
Residui passivi	1.787.979,02	732.906,67	553.147,47	- 501.924,88

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		2.875.361,00		
Totale impegni di competenza (-)		2.918.624,83		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-43.263,83		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		14.649,29		
Minori residui attivi riaccertati (-)		355.140,42		
Minori residui passivi riaccertati (+)		501.924,88		
SALDO GESTIONE RESIDUI		161.433,75		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-43.263,83		
SALDO GESTIONE RESIDUI		161.433,75		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		47.191,50		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		165.361,42		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) , non è soggetto al patto di stabilità.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	108.561,45	85.794,79	80.000,00
I.M.U. recupero evasione			41.500,00
I.C.I. recupero evasione		3.226,55	
T.A.S.I.		47.772,30	42.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.		30.000,00	44.157,68
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	1.913,35		
Totale categoria I	110.474,80	166.793,64	207.657,68
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.272,97	6.293,79	3.492,49
TARI	176.000,00		6.584,74
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	182.272,97	6.293,79	10.077,23
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	441,55	274,20	315,01
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	286.189,19	259.812,59	233.190,17
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	286.630,74	260.086,79	233.505,18
Totale entrate tributarie	579.378,51	433.174,22	451.240,09

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		41.500,00	41.500,00	100,00%	1.705,85	4,11%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi				#DIV/0!		#DIV/0!
Totale		41.500,00	41.500,00	100,00%	1.705,85	4,11%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
4.661,08	1.041,94	8.456,19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		415,50	
Residui totali		415,50	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	46.175,15	32.532,65	30.899,02
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	541.147,00	516.904,30	438.500,78
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		13.636,46	9.090,97
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	587.322,15	563.073,41	478.490,77

Sulla base dei dati esposti si rileva una sensibile diminuzione dei trasferimenti della Regione.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	110.202,20	228.332,55	357.997,20
Proventi dei beni dell'ente	30.000,00	24.242,42	26.165,38
Interessi su anticip.ni e crediti	108,47		1.095,58
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	251,08	19.655,08	343,55
Totale entrate extratributarie	140.561,75	272.230,05	385.601,71

Proventi dei servizi pubblici

Non ci sono servizi a domanda individuale,.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	212,00	-	-
riscossione	82,00	-	-
%riscossione	38,68	#DIV/0!	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	0,00	82,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	82,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	0,00%	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione (caserma dei carabinieri) è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	15.163,35	100,00%
Residui riscossi nel 2015	15.163,35	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	14.988,69	
Residui totali	14.988,69	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	684.389,22	648.486,55	651.746,68
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	28.170,96	15.408,38	21.400,19
03 -	Prestazioni di servizi	391.754,52	432.424,87	464.364,77
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	29.670,45	23.750,91	19.447,41
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	28.121,15	26.014,78	25.241,39
07 -	Imposte e tasse	49.265,27	46.154,81	44.936,39
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	10.100,00	22.674,09	4.500,00
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti	22.000,00		
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.243.471,57	1.214.914,39	1.231.636,83

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557

quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	804.178,84	651.746,68
spese incluse nell'int.03	5.768,00	3.994,40
irap	51.379,12	37.818,58
altre spese incluse		
Totale spese di personale	861.325,96	693.559,66
spese escluse	17.044,81	21.056,21
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	844.281,15	672.503,45
Spese correnti	1.266.246,59	1.231.636,83
Incidenza % su spese correnti	66,68%	54,60%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	417.527,58
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	82.479,90
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	142.192,12
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	37.818,58
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.547,08
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.994,40
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	693.559,66

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.994,40
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	17.061,81
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		21.056,21

Nell'anno 2015 non sono stati estinti organismi partecipati per i quali l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 26 giugno 2016 tramite SICO, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015. Il conto annuale non è stato ancora trasmesso.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	23	21	21	
spesa per personale	684.389,86	648.486,55	651.746,68	
spesa corrente	1.243.471,57	1.214.914,39	1.231.636,83	
Costo medio per dipendente	29.756,08	30.880,31	31.035,56	
incidenza spesa personale su spesa corrente	55,04%	53,38%	52,92%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	40.990,00	41.553,00	45.246,00
Risorse variabili	28.338,00	27.980,00	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-1.049,00	-1.049,00	-1.540,08
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	68.279,00	68.484,00	43.705,92
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,9766%	10,5606%	6,7060%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha attivato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per

acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata aumentata di euro 393,14 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

L'organo di revisione raccomanda il puntuale monitoraggio della spesa corrente di funzionamento.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	10.996,40	50,00%	5.498,20	3.994,40	0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

No spese per autovetture, escluse dalla limitazione vigilanza e ufficio tecnico.

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono state sostenute spese per incarichi in materia informatica.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 19.810,96.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (1.315.332,57) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,51%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Impegni	Pagamenti	% di realizzazione	Residui della competenza
9.363.081,54	9.354.756,54	4,94%	462.267,64	7.448,34	1,61%	454.819,30
Spese in c/capitale (Tit. II)					IMPEGNI DI COMPETENZA	% sul totale
Interventi						
01: Acquisizione di beni immobili					428.841,96	92,77
02: Espropri e servitù onerose					0,00	0,00
03: Acquisto di beni specifici per realizzazioni In economia					0,00	0,00
04: Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia					0,00	0,00
05: Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature					33.425,68	7,23
06: Incarichi professionali esterni					0,00	0,00
07: Trasferimenti di capitale					0,00	0,00
08: Partecipazioni azionarie					0,00	0,00
09: Conferimenti di capitale					0,00	0,00
10: Concessione di crediti e anticipazioni					0,00	0,00
Totale Spese Titolo II					462.267,64	

Limitazione acquisto immobili

Nessun acquisto di immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	22.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	7.019,62
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	-
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	14.980,38

Composizione del FCDE come da prospetto allegato al rendiconto, applicato su poste specifiche (IMU, TASI, IRPEF, TOSAP, TIA, ACQUEDOTTO, IMU REC EVASIONE) adeguare il Fcde come parte accantonata dell'avanzo di amministrazione.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,147%	2,180%	1,51%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	560.461,85	500.171,15	449.180,75
Nuovi prestiti (+)		0,00	289.781,87
Prestiti rimborsati (-)	-60.290,70	-50.990,40	-52.537,22
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	500.171,15	449.180,75	686.425,40
Nr. Abitanti al 31/12	826,00	763,00	739,00
Debito medio per abitante	605,53	588,70	928,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	25.721,70	22.514,78	19.810,96
Quota capitale	60.290,70	50.990,40	52.537,22
Totale fine anno	86.012,40	73.505,18	72.348,18

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 41 del 02/12/2015.. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con determina dirigenziali area economico finanziaria n14 del06/07/2016.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.835.170,52
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.787.979,02

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						83.022,79	83.022,79
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						294.148,20	294.148,20
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	59.085,13				159.815,57	310.115,41	529.016,11
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	59.085,13	0,00	0,00	0,00	159.815,57	687.286,40	906.187,10
Titolo IV			1.192,22		268.519,12	76.146,66	345.858,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	48.160,71					289.781,87	337.942,58
Tot. Parte capitale	48.160,71	0,00	1.192,22	0,00	268.519,12	365.928,53	683.800,58
Titolo VI	186,00					4.649,89	4.835,89
Totale Attivi	107.431,84	0,00	1.192,22	0,00	428.334,69	1.057.864,82	1.594.823,57
PASSIVI							
Titolo I		1.500,00	137,07	1.480,00	2.203,00	507.178,33	512.498,40
Titolo II	894,74	2.875,59			544.057,07	454.819,30	1.002.646,70
Titolo III							0,00
Titolo IV						360,00	360,00
Totale Passivi	894,74	4.375,59	137,07	1.480,00	546.260,07	962.357,63	1.515.505,10

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 56.706,72 di cui Euro 56.706,72 di parte corrente ed Euro 0 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		11.722,91	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		25.988,78	56.706,72
Totale	0,00	37.711,69	56.706,72

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
	37.711,69	56.706,72
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
	1.268.477,68	1.315.332,57
#DIV/O!	2,97	4,31

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 36.608,78 di cui ditta Lombardo Salvatore € 7.112,83; La Belmontese € 22.676,50; Ceraolo Massimiliano € 6.819,45.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha approvato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie con determina 16/2015 del 18/11/2015.

Integrazione alla relazione tecnica al Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie e contestuale relazione sui risultati conseguiti. Determina Sindacale n.13/2016. Come da delibera Corte dei Conti 61/2016 INPR

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

TALE VERIFICA NON è STATA EFFETTUATA IN QUANTO NESSUNA SOCIETA PARTECIPATA HA DATO RISCONTRO.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha NON provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

<i>Società partecipata</i>	<i>Quote possedute (%)</i>	<i>Valore nominale delle quote</i>
ATO MEI SPA IN LIQUIDAZIONE	0,08	€ 756,00
GAL NEBRODI PLUS	1,10	€ 1.000,00
S.R.R. MESSINA PROVINCIA	0,46	€ 552,00

s.r.r. messina provincia – ultimo bilancio approvato 2014 - perdita euro 2.763,00.

Voci di costo non definibili in quanto non ha posto in essere la propria attività.

oneri a carico ente 2015 zero.

Ato Messina 1 in liquidazione – ultimo bilancio approvato 2014 – perdita euro 6.678,00

Gal Nebrodi plus – non risultano dati disponibili.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

il tempo medio dei pagamenti effettuati nell'anno 2015 è pari a giorni 112

L'ente deve adottare misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Unicredit spa
Economo	Sarlo Domenica
Altri dipendenti	Noto Giuseppina (anagrafe)
Consegnatari beni	dipendenti responsabili dei settori

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le somme non pagate al termine dell'esercizio (residui passivi), devono essere distinte in:

<i>residui passivi = debiti</i>
<i>residui passivi = debiti in corso di formazione</i>
<i>residui passivi = impegni contabili</i>

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. *debiti;*
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. *debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri);*
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c. *impegni ex art. 183, comma 5 del TUEL;*
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
				50
A	<i>Proventi della gestione</i>			1.322.693,18
B	<i>Costi della gestione</i>			1.367.964,25
	Risultato della gestione	0,00	0,00	-45.271,07
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
	Risultato della gestione operativa	0,00	0,00	-45.271,07
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>			-24.145,81
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>			128.391,26
	Risultato economico di esercizio	0,00	0,00	58.974,38

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :**Primo anno di elaborazione del Conto economico**

Il risultato economico dell'esercizio 2015, determinato come somma algebrica dei risultati delle gestioni che lo compongono risulta pari a euro 58.974,38

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		501.928,88
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	501.928,88	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		14.649,29
di cui:		
- per maggiori crediti	14.649,29	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		1.414,26
- per (altro da specificare)	1.414,26	
Totale proventi straordinari		517.992,43
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		355.140,42
Di cui:		
- per minori crediti	355.140,42	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		34.460,75
- per (altro da specificare)	34.460,75	
Totale oneri straordinari		389.601,17

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile

residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	6.219.454,39	159.475,68		6.378.930,07
Immobilizzazioni finanziarie	116.092,31	21.457,62		137.549,93
Totale immobilizzazioni	6.335.546,70	180.933,30	0,00	6.516.480,00
Rimanenze				0,00
Crediti	1.832.732,84	102.395,66	-340.490,93	1.594.637,57
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	0,00	86.042,95		86.042,95
Totale attivo circolante	1.832.732,84	188.438,61	-340.490,93	1.680.680,52
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	8.168.279,54	369.371,91	-340.490,93	8.197.160,52
<i>Conti d'ordine</i>	957.680,17	44.966,53		1.002.646,70
Passivo				
Patrimonio netto	5.931.119,71	109.076,78		6.040.196,49
Conferimenti	957.680,17			957.680,17
Debiti di finanziamento	449.180,81	237.244,65		686.425,46
Debiti di funzionamento	643.587,95	130.133,73	-261.223,28	512.498,40
Debiti per anticipazione di cassa	186.710,90	-186.710,90		0,00
Altri debiti	0,00	360,00		360,00
Totale debiti	1.279.479,66	181.027,48	-261.223,28	1.199.283,86
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	8.168.279,54	290.104,26	-261.223,28	8.197.160,52
<i>Conti d'ordine</i>	957.680,17	44.966,53	0,00	1.002.646,70

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti,

raccomanda un'attenta gestione dell'anticipazione di tesoreria, anche in considerazione del suo crescente utilizzo per il finanziamento di spese correnti e del conseguente incremento significativo dei relativi oneri finanziari;

lentezza nei pagamenti, raccomanda di intraprendere idonee iniziative a ridurre i tempi di pagamento;

maggiore stimolo alla riscossione dei crediti soprattutto quelli derivanti da entrate tributarie;

evidenza l'esistenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere;

la diminuzione dei trasferimenti regionali

segnala da destinare all'accantonamento e adeguamento dei fondi (fcde, contenzioso, fine mandato) la parte dell'avanzo di amministrazione ;

rispetto dei termini di approvazione dei documenti contabili fondamentali per l'ente (previsionale e consuntivo).

Relativamente all'efficacia dell'azione amministrativa, che esprime la valutazione dei risultati raggiunti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, va tenuto conto che il bilancio di previsione 2015 è stato approvato alla fine dell'anno per cui la programmazione è stata molto limitata.

Assicurare un livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi ai cittadini

Quanto sopra allo scopo di contribuire all'individuazione delle possibili aree oggetto di intervento di miglioramento

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili*).

L'ORGANO DI REVISIONE

